

Le Valli del Mincio

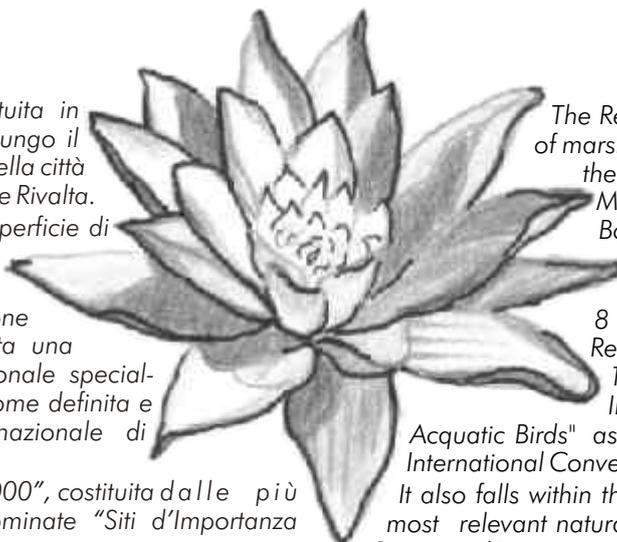
The Mincio Valleys

La Riserva "Valli del Mincio" è costituita in prevalenza da paludi che si snodano lungo il corso medio del fiume Mincio, a monte della città di Mantova, tra gli abitati di Borgo Angeli e Rivalta.

Il sistema palustre si estende su una superficie di circa 1100 ettari, interessando un tratto di fiume di 7-8 km.

Dichiarata Riserva Naturale dalla Regione Lombardia nel 1984, essa rappresenta una "Zona Umida di Importanza Internazionale specialmente per gli Uccelli Acquatici", così come definita e classificata dalla Convenzione Internazionale di Ramsar del 1971.

Essa rientra inoltre nella "Rete Natura 2000", costituita dalle più rilevanti aree naturali d'Europa, denominate "Siti d'Importanza Comunitaria".



The Reserve "Mincio Valleys" is mainly made up of marshes which wind along the middle course of the Mincio River, upstream at the town of Mantua, among the inhabited areas of Borgo Angeli and Rivalta.

The extent of the marshy system is about 1,100 hectares, occupying a stretch of 7-8 Km of the river. Declared as Natural Reserve from the Region of Lombardy in 1984, it represents a "Humid Area of International Importance especially for

Acquatic Birds" as it has been defined and classified by the International Convention of Ramsar in 1971.

It also falls within the "Nature Net 2000", which includes the most relevant natural areas in Europe, denominated "Sites of Communal Importance"

GLI AMBIENTI NATURALI

Nelle Valli del Mincio sono presenti tutte le formazioni vegetali tipiche degli ambienti palustri di pianura, disposte in successione seguendo il grado di umidità del suolo.

I canneti

Una distesa uniforme di canneti, composti dalla comunissima cannuccia di palude e da poche altre specie, costituisce la caratteristica più appariscente delle Valli. Questi bordano il fiume, a destra e sinistra, per tutta la lunghezza della Riserva, ricoprendo completamente le isole che i vari rami del Mincio lasciano al loro interno.

Il canneto è molto importante per alcuni uccelli che vi nidificano, come il Tarabuso, l'Airona rosso, il Falco di palude, il Porciglione, il Voltolino e la Schiribilla; altri lo utilizzano, spesso in gran numero (ad esempio lo Storno e gli Iruindinidi) come ambiente protetto per il riposo.

Ma è dove il canneto incontra l'acqua che l'ambiente si arricchisce di colori, suoni e movimento; qui insieme alla cannuccia trovano posto molte erbe e fiori, tra cui le caricie, le tife, la salcerella, l'epilobio, l'ibisco di palude; ed è qui che molti uccelli costruiscono il nido: appeso alle canne quello di Cannaiolo e Cannareccioni, nascosto nel groviglio delle canne piegate quello di Tarabusini, Basettini, Salciaiole e Forapaglie costagnoli, galleggiante tra le canne rade quello di Tuffetti e Svassi maggiori, su piattaforme rialzate di erbe palustri quello di Fologhe e Gallinelle d'acqua.

Altri uccelli, tra cui Nitticore, Sgarze ciuffetto, Garzette, Aironi cenerini, Cigni reali e molte anatre, vengono qua alla ricerca di cibo, più abbondante che altrove; il Martin pescatore si tuffa dalle canne profese sull'acqua per catturare piccoli pesci; il Falco di palude e le Albanelle, i principali rapaci che vivono nelle Valli, perlustrano il bordo del canneto raccogliendo uccelli e piccoli mammiferi, che qui più facilmente escono allo scoperto.

I chiari

I chiari, cosiddetti "ex-giochi", sono specchi d'acqua libera, ricoperti in estate da vegetazione galleggiante, completamente circondati e protetti dalle erbe del canneto.

Realizzati un tempo come appostamenti di caccia, la loro origine artificiale è testimo-

THE NATURAL ENVIRONMENT

In the Mincio Valleys one can find the typical vegetation normally grown in the marshy areas of the plains, planted in succession according to the level of humidity on the ground.

The reeds

A uniform extension of reeds, made up of very common marsh stems and by a few other types, offer the most outstanding characteristic of the Valleys. They border the river on its left and right banks, along all the reserve, covering completely the islands surrounded by the various branches of the Mincio.

The reeds are particularly important to some birds to nidify, as the *Botarus stellaris*, the *Ardea purpurea*, the *Circus auruginosus*, the *Rallus aquaticus*, the *Porzana porzana* and the *Porzana parva*; to other birds, normally flocks, they serve as a protected area to rest.

But it is the point in which the reeds touch the waters that offers a rainbow of colours, sounds and movements; here together with the stems it is possible to find a variety of plants and flowers, including the *Carex*, the *Typha*, the *Lythrum salicaria*, the *Epilobium*, the *Hibiscus palustris*; and it is here that most birds build their nests: hung onto the canes the ones of the *Acrocephalus scirpaceus* and the *Acrocephalus arundinaceus*, hidden amongst the tangled plants and bent canes the ones of the *Botarus stellaris*, the *Panurus biarmicus*, *Luscinioidea* and the *Acrocephalus melanopogon*, floating among the bare canes the nests of the *Tachybaptus ruficollis* and *Podiceps cristatus*, and on raised platforms of marsh plants the ones of the *Fulica atra* and the *Gallinula chloropus*.

Other plants, including the *Nycticorax nycticorax*, *Ardeola ralloidea*, *Egretta garzetta*, *Ardea cinerea*, *Cygnus olor* and many ducks, come here in search of food being more abundant here than elsewhere; the *Alcedo atthis* dives from the outstretched canes to capture small fish; the *Circus auruginosus* and the other *Circus*, the main predators which live in the valleys, patrol the borders of the reeds picking up exposed birds and tiny mammals.

The "chiari" (cleared areas)

The "chiari", so called "ex-games", are crystal-clear parts of water covered in summer by floating vegetation, entirely surrounded and protected by the plants of the reeds.

Realized as areas to lie in wait for hunting, their artificial origin is also witnessed by the local names to it attributed: the "Vignale", the "Baracca", the "Teste", the "Bascone", the "Mulinello", the "Lusièn", the "Puntassa", the "Arse" and others. These open areas are



niata anche dai nomi localmente attribuiti: il "Vignale", la "Baracca", le "Teste", il "Bascone", il "Mulinello", il "Lusièn", la "Puntassa", "Le Arse" ed altri. Queste superfici aperte rivestono notevole importanza per gli aspetti ecologici oltre che paesaggistici e sono indispensabili per la sosta, l'alimentazione e la nidificazione di numerosi uccelli.

Sono frequentate da molte anatre, da Faglie e Gallinelle d'acqua, da Svassi e Tuffetti, da Sterne e Mignattini; in gran numero vi sostano d'inverno Gabbiani comuni e reali, Gavine e Cormorani.

Le praterie a carice

La prateria a carice rappresenta una delle formazioni vegetali più ricche ed importanti delle Valli del Mincio. In ogni stagione si possono cogliere sfumature diverse: il verde tappeto uniforme si colora in primavera e in estate con la fioritura delle orchidee e con le bianche infruttescenze degli eriofori; nella tarda estate si scorgono tra le alte erbe i fiori della genziana di palude e dell'aglio selvatico.

Ambienti di transizione delicati e facilmente trasformabili, le praterie a carice, un tempo estese lungo tutta la riva sinistra delle Valli del Mincio, sono state drasticamente ridotte dalle bonifiche a scopo agricolo.

Come il canneto anche il cariceto è sempre stato utilizzato dall'uomo, in quanto le foglie sottili e resistenti forniscono ottimo materiale per impagliare sedie e panche.

Tra gli uccelli che vi costruiscono il nido c'è anzitutto il Forapaglie che proprio in queste praterie, con un numero di coppie nidificanti compreso tra 20 e 30, conserva probabilmente la sua più importante popolazione italiana; la specie, localizzata stabilmente in Italia soltanto in un altro sito della Pianura Padana, è considerata a rischio d'estinzione.

Altre specie che nidificano in queste praterie sono la Cutrettola, il Migliarino di palude, il Beccamoschino, lo Strillozzo, l'Allodola, la Marzaiola, la Pavoncella, l'Albanella minore e il Falco di palude.

Tra gli anfibi, oltre alla Rana verde comune ovunque, incontriamo molte Raganelle e la rara Rana di Lataste, qui presente in numero rilevante.

LA FRUIZIONE

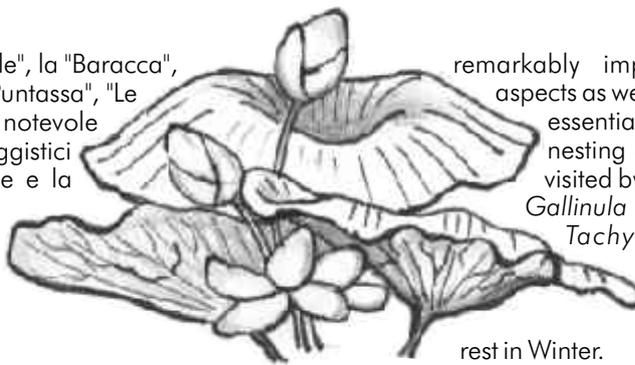
Il Centro Visitatori di Rivalta

La conoscenza e la didattica ambientale sono strumenti indispensabili per ottenere dagli abitanti e dai visitatori la collaborazione nella salvaguardia della natura. A tal fine è stato realizzato dal Parco e dal Comune di Rodigo il Centro visitatori, presso cui si possono ottenere informazioni scientifiche sul "funzionamento" della palude e conoscere l'origine, la storia e le attività tradizionali legate alla valle.

La struttura si raggiunge seguendo le indicazioni all'ingresso del paese di Rivalta; è aperto la domenica e i giorni festivi da marzo ad ottobre; nei giorni feriali l'apertura è su prenotazione rivolgendosi alla PRO LOCO di Rivalta.

Le visite in barca

Dagli imbarcaderi di Grazie, Rivalta e Belfiore presso Mantova è possibile partire per escursioni in barca all'interno delle Valli; percorrendo il corso del Mincio e le piccole vie d'acqua che si snodano tra i canneti è possibile osservare da vicino le piante e gli animali che abitano la palude.



remarkably important to the ecological aspects as well as to the landscape and are essential for the resting, feeding and nesting of numerous birds. They are visited by lots of ducks, *Fulica atra* and *Gallinula chloropus*, by *Podiceps* and *Tachybaptus*, by *Sterna* and *Chlidonias*; a great number of seagulls, *Larus canus* and *Phalacrocorax carbo* stop to

rest in Winter.

The carice prairies

The carice prairies represent one of the richest and most important growing vegetation of the Mincio Valleys. Each season offers various shades: the uniform green carpet is coloured in Spring and in Summer by the flowering of the orchids and the white fruitful *Eriophorum*; in the late Summer one can notice among the tall plants, the flowers of the *Gentiana pneumonanthe* and of the wild garlic. Being areas of delicate transition and of easy transformation, the prairies, which were once extended along the entire left riverbank of the Mincio valleys, have been drastically reduced due to agricultural reclamation.

As the reeds, the "cariceto" has always been utilized by man due to the fact that its fine and resistant leaves supply excellent material to straw chairs and benches.

Among the birds which build their nests in these prairies there are between 20 and 30 nidifying couples of *Acrocephalus*, probably forming the most important Italian population; this species, which can just be found in one other site of the Padana Planes, is considered to be at risk of extinction.

Other species which nidify in these prairies are the *Motacilla flava*, the *Emberiza schoeniclus*, the *Cisticola juncidis*, the *Miliaria calandra*, the *Alauda arvensis*, *Anas querquedula*, *Vanellus vanellus*, *Circus pygargus* and the *Circus auruginosus*.

Among the amphibians, besides the common Green Frog found everywhere, we can find tree-frogs and the rare "rana di lataste" present in a great number.

PLEASURE

The Visiting Centre of Rivalta

The knowledge and the environmental theories are essential instruments to obtain collaboration from the inhabitants and the visitors in the safeguarding of nature. To achieve this aim, the Mincio Park and the Comune of Rodigo have established the visiting centre where it is possible to receive scientific information about the "functioning" of the marshes and to learn about its origin, its history and the traditional activities of the valley. The centre can be reached following the directions at the entrance of the village of Rivalta; it is open on Sundays and on holidays from March to October; on weekdays opening is on reservation made at Pro Loco in Rivalta.

Boat excursions

From the landing-stages in Grazie, Rivalta and Belfiore near Mantua it is possible to go on boat excursions visiting the internal valleys; Covering the course of the Mincio and the small water-ways which wind among the reeds, it is possible to observe closely the plants and animals which inhabit the marsh.

PER INFORMAZIONI / FOR FURTHER INFORMATION

ASSOCIAZIONE PRO LOCO «AMICI DI RIVALTA»

Ufficio Turistico: Via Porto, 31 - 46040 Rivalta sul Mincio (MN)
Tel/Fax 0376 653.340/653.920 - Cell. 33.9899.5680
www.prolocorivalta.mn.it - info@prolocorivalta.mn.it

PARCO DEL MINCIO

Piazza Porta Giulia, 10 - 46100 Mantova
Tel. 0376 22.831 - Fax 0376 363.657
info@parcodelmincio.it